



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

BOVA MARINA - CONDOFURI

RCIC85200D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOVA MARINA - CONDOFURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **000168/U** del **13/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2023** con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono:

- a) La scuola viene considerata fattore di sviluppo territoriale al pari di altre importanti presenze istituzionali.
- b) Le famiglie sono attente al processo di crescita dei figli e al loro rendimento scolastico
- c) I docenti si impegnano nella programmazione di percorsi personalizzati volti al recupero dello svantaggio socioculturale ed all'integrazione degli alunni stranieri, disabili e con difficoltà di apprendimento
- d) sul Territorio operano numerose associazioni culturali e sportive con le quali l'Istituto può formalizzare appositi protocolli nell'ottica di un Sistema Formativo Integrato
- e) gli Enti locali sono disponibili alla fornitura di alcuni servizi (mensa e trasporto) e propongono interessanti iniziative di arricchimento dell'offerta formativa
- f) vi è una positiva collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola

VINCOLI

I vincoli sono:

- a) L'alto tasso di disoccupazione delle famiglie.
- b) Il dissesto finanziario degli Enti Locali.
- c) La scarsa viabilità delle zone interne.



d) La scarsa disponibilità finanziaria dell'Istituto

e) La limitata autonomia scolastica

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono:

a) la presenza di piccole realtà artigianali aziende agricole, che occupano anche lavoratori di nazionalità diverse;

b) presenze culturali quali associazioni, risorse creative e sportive

c) l'istituto in qualità di scuola 'capofila' ha sottoscritto accordi di rete con le scuole dei territori vicini ;

d) il coinvolgimento collaborativo delle famiglie a specifiche attività della scuola e la partecipazione a diverse iniziative

e) la vocazione delle persone alla custodia del patrimonio linguistico e culturale che caratterizza tutta "l'Area grecanica"

f) la presenza di alunni stranieri ed extracomunitari ;

g) il territorio ricade nel Parco Nazionale dell'Aspromonte;

h) L'economia locale oggi punta al turismo sostenibile e al turismo culturale come opportunità di sviluppo.

VINCOLI

I vincoli sono :

a) la scarsità di risorse economiche che spesso limita le attività di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa;



b)l'alto tasso di disoccupazione e la carenza di settori produttivi.

c)calo demografico e spopolamento delle aree interne

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono:

a)La collaborazione delle famiglie

b)La disponibilità a collaborare degli Enti Locali

c)Le competenza organizzative e la disponibilità del personale scolastico

VINCOLI

I vincoli sono:

a) Nessuna risorsa economica disponibile oltre i finanziamenti statali

b)Scarso contributo da parte delle famiglie che versano , per la maggior parte, in situazioni di disagio economico.

c)Scarsa copertura di rete Internet

d) Mancanza di device adeguati a supportare un sereno collegamento per la Didattica a Distanza.

APPROFONDIMENTO

L' Istituto Comprensivo è composto da tre ordini di scuola:

Infanzia-Primaria e Secondaria di ^ grado.



Conta 11 plessi dislocati, in un raggio di 15 KM circa, su tre Comuni (Bova Marina - Condofuri-Palizzi) che accolgono alunni provenienti da un quarto Comune, quello di Bova.

Gli edifici scolastici, quasi tutti, sono stati oggetto di recenti lavori di manutenzioni straordinaria sia a valere su finanziamenti comunali che su finanziati con fondi PO FESR asse II Obiettivo C (Edificio di Palizzi Marina) e sui finanziamenti del MIUR con il progetto Scuole Belle.

Permangono, tuttavia, criticità a livello di strutture, in alcuni casi obsolete

Nelle scuole dell'I C sono presenti laboratori:

4 di informatica (Lugarà- Bova Marina Primaria-Bova Marina Sec di 1G-Palizzi Scuola Sec di 1G)

1 laboratorio artistico innovativo Atelier creativi scuola sec di I g Bova marina

4 Laboratori multimediali mobili nelle 4 scuole dell'Infanzia

1 di musica Bova Marina Scuola Sec di 1 G

1 linguistico Bova Marina Scuola Sec di 1 G

1 scientifico Bova Marina Scuola Sec di 1 G

1 laboratorio multimediale mobile di musica e teatro

1 laboratorio mobile per la formazione del personale e la didattica inclusiva (Web Learning)

-3 palestre: Bova Marina Scuola Primaria-Bova Marina Scuola Primaria-Palizzi

Le scuole Primaria e Sec di I grado di Condofuri usufruiscono di un laboratorio mobile obsoleto e necessitano di spazi attrezzati e strumenti informatici.

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali (Comma 6 e 14, art. 1, Legge 107/2015), in relazione alle segnalazioni dei consigli di Interclasse, del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto ha definito prioritario implementare la presenza di LIM in tutte le aule dei plessi e prevede spazi alternativi per l'apprendimento con l'ausilio di dotazioni digitali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni con cittadinanza non italiana risultano bene integrati nel territorio e costituiscono una



risorsa per tutti gli altri alunni che, grazie a questa presenza, possono 'imparare una concittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso'.

Vincoli:

Il contesto socio-economico familiare risulta medio basso -La percentuale degli studenti che provengono da famiglie svantaggiate è superiore alle medie regionali, della macro-area e nazionali - La quota di alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media regionale e della macro-area, risulta pari alla media nazionale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

-La scuola rappresenta, insieme alla parrocchia, e ad un ristretto numero di associazioni sportive, l'unico centro di aggregazione e di riferimento culturale per i ragazzi in età scolare -Con le associazioni presenti sul territorio la scuola stringe rapporti di partenariato

Vincoli:

-Alcune famiglie abitano frazioni distanti dalle sedi scolastiche e la viabilità e i collegamenti risultano spesso difficoltosi -I comuni cui afferisce la scuola non sono ricchi e contribuiscono giusto per le necessità primarie (riparazioni, scuolabus)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola usufruisce dei finanziamenti PON FSE e POR FESR -Le scuole dell'infanzia sono dotate di LIM Touch - I plessi sono dotati di connessione ad internet funzionante - In molte aule e nei laboratori multimediali è presente una LIM - Gli alunni e i docenti hanno la possibilità di utilizzare notebook di cui la scuola si è dotata grazie al PON FSE Web- Learning -Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili

Vincoli:

-Gli spazi e le dotazioni presenti andrebbero riqualificati

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato (91,3%), superiore sia alla media nazionale



che alla media regionale - Percentuale di docenti che hanno un'età anagrafica superiore a 35 anni in linea con la media regionale e nazionale - Nella scuola primaria il 78,3% e nella SS I grado il 70,3% dei docenti lavorano stabilmente nell'IC da più di 5 anni - Esigua percentuale di docenti che operano a tempo determinato - Il personale di sostegno a tempo indeterminato ha un'età anagrafica superiore a 35 anni - Docenti di sostegno qualificati e in possesso del titolo di specializzazione polivalente

Vincoli:

-Elevata percentuale di docenti che hanno un'età superiore a 55 anni rispetto alla media italiana, ma di poco superiore alla media regionale - Presenza di un numero di docenti di sostegno a tempo determinato - Pochi docenti possiedono certificazioni linguistiche o informatiche

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni con cittadinanza non italiana risultano bene integrati nel territorio e costituiscono una risorsa per tutti gli altri alunni che, grazie a questa presenza, possono 'imparare una concittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso'.

Vincoli:

Il contesto socio-economico familiare risulta medio basso -La percentuale degli studenti che provengono da famiglie svantaggiate è superiore alle medie regionali, della macro-area e nazionali - La quota di alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media regionale e della macro-area, risulta pari alla media nazionale

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

-La scuola rappresenta, insieme alla parrocchia, e ad un ristretto numero di associazioni sportive, l'unico centro di aggregazione e di riferimento culturale per i ragazzi in età scolare -Con le associazioni presenti sul territorio la scuola stringe rapporti di partenariato

Vincoli:

-Alcune famiglie abitano frazioni distanti dalle sedi scolastiche e la viabilità e i collegamenti risultano spesso difficoltosi -I comuni cui afferisce la scuola non sono ricchi e contribuiscono giusto per le necessità primarie (riparazioni, scuolabus)

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola usufruisce dei finanziamenti PON FSE e POR FESR -Le scuole dell'infanzia sono dotate di LIM Touch - I plessi sono dotati di connessione ad internet funzionante - In molte aule e nei laboratori multimediali è presente una LIM - Gli alunni e i docenti hanno la possibilità di utilizzare notebook di cui la scuola si è dotata grazie al PON FSE Web- Learning -Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili

Vincoli:

-Gli spazi e le dotazioni presenti andrebbero riqualificati

Risorse professionali

Opportunità:

Elevata percentuale di docenti a tempo indeterminato (91,3%), superiore sia alla media nazionale che alla media regionale - Percentuale di docenti che hanno un'età anagrafica superiore a 35 anni in linea con la media regionale e nazionale - Nella scuola primaria il 78,3% e nella SS I grado il 70,3% dei docenti lavorano stabilmente nell'IC da più di 5 anni - Esigua percentuale di docenti che operano a tempo determinato -Il personale di sostegno a tempo indeterminato ha un'età anagrafica superiore a 35 anni - Docenti di sostegno qualificati e in possesso del titolo di specializzazione polivalente

Vincoli:

-Elevata percentuale di docenti che hanno un'età superiore a 55 anni rispetto alla media italiana, ma di poco superiore alla media regionale - Presenza di un numero di docenti di sostegno a tempo determinato - Pochi docenti possiedono certificazioni linguistiche o informatiche



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BOVA MARINA - CONDOFURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC85200D
Indirizzo	VIA MONTESANTO 26 BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Telefono	0965761002
Email	RCIC85200D@istruzione.it
Pec	rcic85200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bovamarinacondofuri.edu.gov

Plessi

BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85201A
Indirizzo	VIA DALMAZIO D'ANDREA BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA

INFANZIA "V. ALAMPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85202B
Indirizzo	VIA ARGINE DESTRO 69 LOC. MARINA 89030 PALIZZI



CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85203C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA PACE LOC. MARINA 89030 CONDOFURI

CONDOFURI FRAZ. LUGARA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85204D
Indirizzo	FRAZ. LUGARA' 89030 CONDOFURI

CORRADO ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85202L
Indirizzo	VIA PASUBIO N.16 - 89035 BOVA MARINA
Numero Classi	14
Totale Alunni	174

PALIZZI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85203N
Indirizzo	VIA CARISTO BRUNO FRAZ. MARINA 89038 PALIZZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

CONDOFURI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RCEE85204P
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA PACE 1 FRAZ MARINA 89030 CONDOFURI
Numero Classi	10
Totale Alunni	128

S. CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85205Q
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA FRAZ S CARLO 89030 CONDOFURI
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85201E
Indirizzo	VIA MONTE SANTO, 26 BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

FRAZ. MARINA (PALIZZI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85202G
Indirizzo	VIA ARGINE DESTRO 69 FRAZ. MARINA 89038 PALIZZI
Numero Classi	3
Totale Alunni	30



"VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85203L
Indirizzo	VIA PERIPOLI,142 CONDOFURI MARINA 89030 CONDOFURI
Numero Classi	6
Totale Alunni	110



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	27



Aspetti generali

MISSION

La mission è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

Essa, nella scuola, è strettamente connessa alla vision cioè alla filosofia della formazione che deve essere dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola dal dirigente, allo staff, a tutto il personale. Una mission sapientemente adottata e costruita dà senso e sostanza alle attività che l'Istituto si impegna a realizzare: garantire un servizio scolastico di qualità che traduca in buona prassi:

-La Mission educativa: Progettualità didattica mirata all'orientamento Valutazione oggettiva mirata alla formazione ed alla consapevolezza di sé e delle proprie competenze

-La Mission organizzativa: Organizzazione mirata alla performance Comunicazione interna esterna mirata alla condivisione, al confronto, allo scambio -Gestione del capitale sociale

-La Mission Professionale: Gestione delle risorse professionali in vista del miglioramento e del riconoscimento del merito che discenda dalla valutazione della capacità di assumersi responsabilità e di portare a termine i compiti assegnati raggiungendo livelli adeguati in relazione agli obiettivi.

VISION

Con il termine VISION si intendono l'identità e le finalità istituzionali, ovvero come si vede e si percepisce la scuola, e rappresenta l'idea formativa ispiratrice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La Vision indica la proiezione di uno scenario che si vuole realizzare nel futuro e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni dell'Istituto. Rappresenta, quindi, la direzione e la meta verso cui muove la nostra scuola e costituisce la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, per la messa in campo di possibili innovazioni e per l'individuazione di metodologie didattiche ed organizzative che contribuiscano alla formazione dell'uomo e del cittadino di oggi e di domani.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i risultati al di sotto della sufficienza Ridurre il gap tra i diversi livelli di competenza disciplinare all'interno delle classi

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze disciplinari in uscita

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni distribuiti nei livelli più bassi, sia nella prova di Italiano, nella prova di Matematica e di lingua inglese

Traguardo

Far sì che l'effetto scuola, al momento pari alla media regionale e della macro area (sud e isole), raggiunga i valori della media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere, in tutti gli ordini di scuola, le competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curricolare

Traguardo

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità del processo formativo attraverso programmazione didattica educativa con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali

Traguardo

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo



Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche
- 19. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti
- 20. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari per migliorare la formazione e i processi di innovazione
- 21. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale dell'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista e/ o a distanza
- 22. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione dati, scambio di informazioni e dematerializzazione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNALZARE IL LIVELLO D'ISTRUZIONE**

Il percorso si basa sull'assunto che un modello pedagogico didattico per risultare efficace deve proporre un insegnamento che ponga al centro lo studente. Tale obiettivo sarà raggiunto se ogni studente sarà interessato, motivato e attivo nella costruzione della conoscenza, all'interno della dimensione sociale, nel contesto della classe.

Nell'organizzazione della programmazione curricolare i docenti, dopo aver compiuto un'attenta analisi dei bisogni cognitivi degli alunni e del curriculum disciplinare da sviluppare, hanno cercato di individuare i compiti cognitivi che intendono attivare con la propria didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i risultati al di sotto della sufficienza Ridurre il gap tra i diversi livelli di competenza disciplinare all'interno delle classi

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze disciplinari in uscita

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni distribuiti nei livelli più bassi, sia nella prova di



Italiano, nella prova di Matematica e di lingua inglese

Traguardo

Far sì che l'effetto scuola, al momento pari alla media regionale e della macro area (sud e isole), raggiunga i valori della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, in tutti gli ordini di scuola, le competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curricolare

Traguardo

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità del processo formativo attraverso programmazione didattica educativa con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali



Traguardo

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti



Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce con voto basso

○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare e rendere maggiormente efficace la progettazione del curriculum verticale

Attività prevista nel percorso: AVVICINAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

Descrizione dell'attività	Sensibilizzazione allo studio dello strumento per il successivo corso di studi
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docenti di strumento musicale
--------------	-------------------------------

Risultati attesi

La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Al termine del percorso i ragazzi saranno in grado di esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni,



individuando i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

Attività prevista nel percorso: FUNNY ENGLISH

Descrizione dell'attività	Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti: Marina Libralon - Maria Rita Nisticò
Risultati attesi	Favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico della scuola dell'infanzia per suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

● Percorso n° 2: INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. La scuola offre ad ogni individuo spazi



di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia (personale e sociale) comunicazione e relazione. Attraverso una serie di progetti sviluppati a classi aperte si rende operativa la mission dell'Istituto con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni il successo formativo con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativi speciali. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Attraverso un percorso definito in modo preciso e puntuale l'Istituto intende:

- promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica quali strumenti per favorire l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;
- introdurre forti aspetti di operatività in tutte le discipline, utilizzando i laboratori manipolativi;
- valorizzare "le educazioni" che permettono la continuità orizzontale con le agenzie educative presenti sul territorio;
- realizzare percorsi specifici in continuità verticale coinvolgendo le classi ponte dei tre ordini di scuola e i rispettivi docenti;
- realizzare una didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e per alunni con Bisogni Educativi Speciali, offrendo un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo- classe che accoglie l'alunno disabile valorizzando delle potenzialità di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i risultati al di sotto della sufficienza Ridurre il gap tra i diversi livelli di competenza disciplinare all'interno delle classi

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze disciplinari in uscita

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, in tutti gli ordini di scuola, le competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curricolare

Traguardo

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità del processo formativo attraverso programmazione didattica educativa con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali

Traguardo

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Offrire agli alunni e alle famiglie una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione, innovazione che garantisca diritto allo studio, pari opportunità e successo formativo

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare il numero di attività condotte per gruppi di studenti



Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce con voto basso

Promuovere il processo d'integrazione e inclusione degli alunni con BES

○ **Continuità' e orientamento**

Intensificare e rendere maggiormente efficace la progettazione del curriculum verticale

Attività prevista nel percorso: TUTTI A BORDO

Descrizione dell'attività

Il presente Progetto impegna tutte le componenti della comunità scolastica, in un'assunzione collegiale di responsabilità. Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

Scopo principale del progetto educativo sarà



adottare una didattica mirata a tutti, che non dimentichi nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo, valorizzando le differenze per trasformarle in risorse. Le differenze di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento e di motivazioni non devono essere considerate limiti al livello di apprendimento, ma punto di partenza dell'intervento formativo finalizzato alla costruzione di un Progetto di vita.

Attività prevista nel percorso: NO BULLISMO

Descrizione dell'attività

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto.

Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, realizzazione di prodotti finali.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

docenti di classe

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e
cyberbullismo .

● **Percorso n° 3: COMPETENZE DIGITALI**

In base a quanto stabilito nelle Indicazioni 2012 e ribadito nelle Nuove indicazioni Nazionali, risulta indispensabile aiutare gli studenti ad acquisire, alla fine del primo ciclo di istruzione, una prima elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale con l'obiettivo di "governare le macchine e comprendere meglio il loro funzionamento". L'educazione al pensiero logico e analitico finalizzato alla soluzione dei problemi, caratteristica del pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i risultati al di sotto della sufficienza Ridurre il gap tra i diversi livelli di competenza disciplinare all'interno delle classi

Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze disciplinari in uscita

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire la continuità del processo formativo attraverso programmazione didattica educativa con esplicito riferimento alle Indicazioni Nazionali

Traguardo

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere i livelli di competenza certificati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro come definite nel certificato delle competenze adottato

○ **Ambiente di apprendimento**

Riqualificazione dei laboratori d'informatica

Incrementare il numero di ore dedicate alle attività laboratoriali

Riorganizzare e ottimizzare gli spazi

Incrementare l'utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il processo d'integrazione e inclusione degli alunni con BES

Attività prevista nel percorso: ATELIER CREATIVI



Descrizione dell'attività Atelier creativi è uno spazio dedicati interamente agli studenti in cui si possono svolgere attività che danno l'idea di lavorare all'interno di un makerspace, un vero e proprio laboratorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Consulenti esterni
Docenti delle classi

Risultati attesi

Il laboratorio permette ai ragazzi di sentirsi inventori delle proprie capacità; di fatto viene messo a loro disposizione una stampante 3D e software Fablab per poter portare avanti un progetto, realizzare un'idea, riportando la didattica laboratoriale al centro dell'interesse dei ragazzi e come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo propone un'attività didattica settimanale articolata in cinque giorni, con orario antimeridiano e pomeridiano. Le classi sono organizzate sul modello da 28 ore settimanali nel tempo normale e 40 ore settimanali nel tempo pieno. Il progetto educativo pone grande attenzione nel soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di ognuno ed è elaborato in funzione della continuità educativa all'interno della nostra scuola dell'infanzia.

La progettazione didattica è ispirata al modello del Mastery Learning proposto da Bloom "con lo scopo di garantire a tutti un livello di successo nell'apprendimento creandone le condizioni favorevoli e adeguando procedure e tempi alle esigenze e caratteristiche di ogni studente. Si è inteso costruire un percorso formativo che si basa sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze e non solo di conoscenze e abilità, da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere perchè per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà pertanto riferimento a:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea competenza alfabetica funzionale;(competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educazione alla cittadinanza attiva per far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, incoraggiando la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.



4) Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto, da sempre attenti alla realizzazione di una didattica innovativa, intendono sviluppare una metodologia di insegnamento attiva basata sul principio dell'apprendimento attraverso il fare, learning by doing, sulla sperimentazione di situazioni o attività che stimolano la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo, consentendo in tal modo allo studente di apprendere su sè stesso, in un percorso di crescita personale volto alla maggiore consapevolezza di sè. In quest'ottica introducono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sostenibili (INQUIRY, STORYTELLING, TINKERING, GAMIFICATION, HACKATHON) come strumento per consentire ai ragazzi di sviluppare capacità creative, che altrimenti apprenderebbero con difficoltà, trasformandol'apprendimento e valorizzandolo

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale consentendo l'attivazione della DDI e della DAD al fine di garantire il diritto allo studio anche in scenari quale quello pandemico legato alla diffusione del virus SARS-COVID- 19. I nuovi strumenti tecnologici e multimediali combinano gioco e apprendimento, integrano il mondo reale con quello virtuale e producono un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti. L'istituto prevede la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale per rendere la tecnologia uno "strumento didattico di costruzione delle competenze" (c. 556 art L. 105/2015) a tale fine ha beneficiato dei finanziamenti FESR per le attrezzature ed ha realizzato:

-“Per la Scuola –Competenze e ambienti per l'apprendimento”2014-2020 Finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento ed all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

-“Per la Scuola –Competenze e ambienti per l'apprendimento”2014-2020 Finalizzato alla



realizzazione di ambienti digitali "Tic pensando"

- POR FESR CALABRIA 2014-2020 - Asse 11 "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione"

scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" –

Azione 10.8.1 "Musica@Teatro"

Azione 10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica "Web Learning



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Azione 1 – Next generation classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In base alle finalità previste dal Piano Scuola 4.0 e per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving, co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, si intendono realizzare degli ambienti innovativi caratterizzati da arredi e attrezzature innovative per la loro efficacia nell'utilizzo, nella trasformazione fisica e virtuale per sostenere il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La soluzione ibrida ci consentirà da un lato di riorganizzare le aule trasformandole in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 aule, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Una parte degli acquisti riguarderà principalmente le nuove tecnologie, l'obiettivo è quello di ampliare la dotazione degli accessori per le Digital board



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

già presenti nell'istituto. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook/tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano completare la dotazione degli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. In questi ambienti vi sarà la possibilità di interagire con set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, problem-solving, realtà virtuale e aumentata. Per quanto riguarda gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, e arricchiremo la dotazione con nuovi elementi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Percorso educativo ed inclusivo per le STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già partecipato in passato ad attività di Coding e Stem coinvolgendo varie classi. Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti la nuova era digitale e prepararsi al proprio futuro professionale. Le materie Stem rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Per questo motivo intendiamo potenziare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere le attività Stem in modo più sistematico e trasversale coinvolgendo le varie materie curriculari. Siamo già in possesso di una stampante 3D e altri software quindi vorremmo acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini lego, kit didattici per le discipline Stem, una macchina a taglio laser, una fotocamera a 360° e un software dedicato alle attività che si intenderanno svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

21/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Al fine di ridurre i divari territoriali e di contrastare la dispersione scolastica nel nostro Istituto , secondo le indicazioni del DM 170/22 , gli interventi progettati saranno volti agli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali privilegiando un approccio personalizzato e globale, quanto più possibile integrato, che stimoli la motivazione ad apprendere e sviluppi le potenzialità di ogni alunno in modo di fare sperimentare il successo scolastico e formativo. A tal fine , saranno promosse azioni di raccordo con le risorse del territori oltre che di promozione di una didattica inclusiva curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Saranno attivate attività di co-progettazione con cooperative e associazioni operanti sul territorio per la realizzazione di percorsi di inclusione .Con i Comuni di Bova _Bova Marina-Condofuri-Palizzi saranno attivati interventi di cooperazione per garantire l'accesso al diritto allo studio .In particolare sarà rafforzata l'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, Nell'Istituto sono già attive sezioni e classi a TP .Tale scelta ,infatti, è orientata al sostegno degli alunni più fragili o portatori di bisogni educativi speciali ,ma anche per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso ..

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 64.292,38

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	78.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Un tempo scuola “dilatato” permette di progettare un ambiente educativo che metta a proprio agio ogni singolo alunno e dia la possibilità di sperimentare attività difficilmente realizzabili con un tempo scuola più rigido.

- La scuola dell'infanzia funziona con un tempo pieno di 40 ore settimanali, tuttavia i genitori all'atto dell'iscrizione possono scegliere il tempo scuola tra le 40 oppure le 25 ore. Il tempo ha un ruolo fondamentale al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze ed educare alla cittadinanza attiva. Il tempo lungo permette ai bambini di esprimere la loro creatività nelle sue diverse forme, di esplorare e conoscere, sperimentare il movimento nelle sue espressioni, creare legami e relazioni, sentirsi accolti in una comunità. Gli ambienti d'apprendimento fuori e dentro la scuola e gli spazi del territorio costituiscono contesti dove si sviluppano percorsi di crescita.

- La scuola primaria propone un tempo prolungato di 40 ore articolato su 5 mattine e 4 pomeriggi. Il tempo lungo consente di realizzare laboratori, sviluppare progetti anche a classi parallele o in verticale. Le attività pomeridiane prevedono proposte che coinvolgono maggiormente il corpo e il movimento. I laboratori pratico-operativi promuovono la creatività coniugando lo sviluppo di abilità manipolative al digitale. Anche le discipline trovano nelle proposte laboratoriali spazi per attività di sviluppo/approfondimento che favoriscono contesti inclusivi e relazionali a supporto del percorso d'apprendimento.

Nell'a.s. 2020/21 i dipartimenti hanno lavorato al documento sulla valutazione apportando modifiche alla luce dell'O.M. 172 del 4/12/2020 e delle Linee guida.

- La scuola secondaria, le cui classi sono a tempo prolungato con le 36 ore comprendenti i due rientri pomeridiani offre attività laboratoriali curricolari per rispondere alle varie esigenze e interessi degli alunni. Si mette in atto una didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale in cui l'alunno è al centro del processo di insegnamento/apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado funziona un intero corso di strumento musicale (CLARINETTO, OBOE, PIANOFORTE, VIOLINO) che consente ai ragazzi, alla fine del triennio di esprimere la loro personalità, svilupparla in tutte le sue dimensioni e realizzare concerti e performance musicali come componenti dell'orchestra Calliope



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA
RCAA85201A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "V. ALAMPI" RCAA85202B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE
RCAA85203C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONDOFURI FRAZ. LUGARA' RCAA85204D



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORRADO ALVARO RCEE85202L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALIZZI MARINA RCEE85203N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONDOFURI MARINA RCEE85204P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. CARLO RCEE85205Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. RCMM85201E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MARINA (PALIZZI) RCMM85202G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M RCMM85203L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La proposta progettuale elaborata dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, vuole essere uno stimolo rivolto agli studenti di ogni fascia, affinché maturino la volontà di sentirsi co-protagonisti del benessere della propria comunità, sia scolastica che territoriale, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma soprattutto la sperimentazione di esperienze, capaci di indurli a divenire piccoli cittadini globalmente impegnati alla salvaguardia del futuro della Terra, formati nella direzione della consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nella determinazione a perseguirli.

Le ultime Indicazioni ministeriali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirli nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo



sviluppo sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “ Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “

Partendo da questi presupposti, i docenti hanno selezionato le informazioni essenziali da trasformare in conoscenze durevoli, e predisposto percorsi e ambienti di apprendimento, diversificati per ordine di scuola, per far sì che le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà pari a 40 ore annuali, per la SSIG, e 33 ore annuali per la scuola dell'infanzia e primaria più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegati:

QUADRO ORARIO ED. CIVICA SSIG.pdf



Curricolo di Istituto

BOVA MARINA - CONDOFURI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PARTECIPAZIONE E AZIONE**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.



Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Acquisire conoscenze e competenze necessarie a promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza, la valorizzazione dei principi della cittadinanza globale e della diversità culturale, al riconoscimento del contributo della cultura per lo sviluppo sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: GLI ALTRI SIAMO NOI**

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IDENTITA' E APPARTENENZA**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RELAZIONE ED ALTERITA'**

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso e collaborativo.
- Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **GLI ALTRI SIAMO NOI**

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- (ed. all'ambiente)



- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PARTECIPAZIONE E AZIONE**

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.



- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
- Sviluppare un maggiore senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria, altrui e del proprio territorio.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **IDENTITA' ED APPARTENENZA**

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **RELAZIONE E ALTERITA'**

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ “In viaggio alla scoperta della natura e dei suoi quattro elementi”

Nell'Agenda 2030 sono evidenziati degli obiettivi fondamentali per lo sviluppo sostenibile che devono essere raggiunti entro il 2030 per salvaguardare la Terra. Tra gli obiettivi individuati si sottolinea la necessità di:

- utilizzare energia pulita e accessibile,
- garantire modelli sostenibili di consumo e produzione,
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico,
- conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile,
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Nel percorso verranno analizzate le principali tematiche individuate dalla Legge, riconducibili ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge stessa: **Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.**

L'importanza di sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali è raccomandata dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dalla legge n.22 sull'educazione civica.

Le **indicazioni nazionali** e **nuovi scenari** ricordano l'importanza di porre le fondamenta di un comportamento rispettoso dell'ambiente e della natura.



Verrà utilizzato uno sfondo narrativo come contesto reale e fantastico, in cui si inseriranno le esperienze didattiche che ruoteranno attorno ai quattro elementi naturali: **acqua, aria, fuoco, terra**.

I goal scelti dall'Agenda 2030 per la realizzazione delle UDA sono:



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La proposta progettuale elaborata dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, vuole essere uno stimolo rivolto agli studenti di ogni fascia, affinché maturino la volontà di sentirsi co-protagonisti del benessere della propria comunità, sia scolastica che territoriale, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma soprattutto la sperimentazione di esperienze, capaci di indurli a divenire piccoli cittadini globalmente impegnati alla salvaguardia del futuro della Terra, formati nella direzione della consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nella determinazione a perseguirli.

Le ultime Indicazioni ministeriali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirli nell'ambito delle proprie ordinarie attività. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Partendo da questi presupposti, i docenti hanno selezionato le informazioni essenziali da trasformare in conoscenze durevoli, e predisposto percorsi e ambienti di apprendimento, diversificati per ordine di scuola, per far sì che le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà pari a 40 ore annuali per la scuola secondaria di 1° grado e 33 ore annuali per la scuola dell'infanzia e primaria, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. il curricolo prevederà:



1. Adozione di una didattica e di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
2. Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
3. Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
4. Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, anche attraverso la formazione, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'itinerario scolastico proposto, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Per cui gli alunni saranno in grado di acquisire competenze spendibili in contesti differenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere"

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022-23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola



Dettaglio Curricolo plesso: BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "V. ALAMPI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo



sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CONDOFURI FRAZ. LUGARA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed



orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CORRADO ALVARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. I docenti hanno svolto un lavoro mirato a conciliare l'approccio disciplinare con le competenze: riunendosi per Assi culturali hanno rimodulato le Competenze di base prefissate a conclusione dell'obbligo di istruzione e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti,



che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo dentro il quale trovano posto le abilità, le conoscenze e i contenuti disciplinari

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PALIZZI MARINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la



sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di



generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. I docenti hanno svolto un lavoro mirato a conciliare l'approccio disciplinare con le competenze: riunendosi per Assi culturali hanno rimodulato le Competenze di base prefissate a conclusione dell'obbligo di istruzione e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo dentro il quale trovano posto le abilità, le conoscenze e i contenuti disciplinari.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla



scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CONDOFURI MARINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. I docenti hanno svolto un lavoro mirato a conciliare l'approccio disciplinare con le competenze: riunendosi per Assi culturali hanno rimodulato le Competenze di base prefissate a conclusione dell'obbligo di istruzione e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati,



poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo dentro il quale trovano posto le abilità, le conoscenze e i contenuti disciplinari

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S. CARLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai



tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e



consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. I docenti hanno svolto un lavoro mirato a conciliare l'approccio disciplinare con le competenze: riunendosi per Assi culturali hanno rimodulato le Competenze di base prefissate a conclusione dell'obbligo di istruzione e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo dentro il quale trovano posto le abilità, le conoscenze e i contenuti disciplinari

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola



Dettaglio Curricolo plesso: MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo, il curricolo verticale d'Istituto nasce, dunque, con l'intento di coniugare le esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa, secondo le normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Conoscenze, abilità e competenze scaturiscono e confluiscono al tempo stesso nel Curricolo inteso come il percorso che l'istituzione scolastica organizza insieme anche ad altre agenzie formative (famiglia, territorio...) per fare in modo che gli alunni possano esercitare il loro diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, e atteggiamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale elaborata dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, vuole essere uno stimolo rivolto agli studenti di ogni fascia, affinché maturino la volontà di sentirsi co-protagonisti del benessere della propria comunità, sia scolastica che territoriale, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, ma soprattutto la sperimentazione di esperienze, capaci di indurli a divenire piccoli cittadini globalmente impegnati alla salvaguardia del futuro della Terra, formati nella direzione della consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nella determinazione a perseguirli.

Le ultime Indicazioni ministeriali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirli nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, deve essere



progressivo e continuo. Per realizzare tale continuità le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze devono essere visti in continuità nell'arco degli anni di obbligo d'istruzione

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. MARINA (PALIZZI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo, il curricolo verticale d'Istituto nasce, dunque , con l'intento di coniugare le esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa , secondo le normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Conoscenze, abilità e competenze scaturiscono e confluiscono al tempo stesso nel Curricolo inteso come il percorso che l'istituzione scolastica organizza insieme anche ad altre agenzie formative (famiglia, territorio...) per fare in modo che gli alunni possano esercitare il loro diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, e atteggiamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale elaborata dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, vuole essere uno stimolo rivolto agli studenti di ogni fascia, affinché maturino la volontà di sentirsi co-protagonisti del benessere della propria comunità, sia scolastica che territoriale, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma

soprattutto la sperimentazione di esperienze, capaci di indurli a divenire piccoli cittadini globalmente impegnati alla salvaguardia del futuro della Terra, formati nella direzione della consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nella determinazione a perseguirli.



Le ultime Indicazioni ministeriali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirli nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, deve essere progressivo e continuo. Per realizzare tale continuità le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze devono essere visti in continuità nell'arco degli anni di obbligo d'istruzione

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola

Dettaglio Curricolo plesso: "VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e



continuo, il curricolo verticale d'Istituto nasce, dunque, con l'intento di coniugare le esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa, secondo le normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Conoscenze, abilità e competenze scaturiscono e confluiscono al tempo stesso nel Curricolo inteso come il percorso che l'istituzione scolastica organizza insieme anche ad altre agenzie formative (famiglia, territorio...) per fare in modo che gli alunni possano esercitare il loro diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, e atteggiamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali. Il curricolo verticale, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo



i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale elaborata dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, vuole essere uno stimolo rivolto agli studenti di ogni fascia, affinché maturino la volontà di sentirsi co-protagonisti del benessere della propria comunità, sia scolastica che territoriale, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma

soprattutto la sperimentazione di esperienze, capaci di indurli a divenire piccoli cittadini globalmente impegnati alla salvaguardia del futuro della Terra, formati nella direzione della consapevolezza degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nella determinazione a perseguirli.

Le ultime Indicazioni ministeriali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirli nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, deve essere progressivo e continuo. Per realizzare tale continuità le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze devono essere visti in continuità nell'arco degli anni di obbligo d'istruzione

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata destinata per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BOVA MARINA - CONDOFURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso educativo ed inclusivo per le STEM**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

BOVA MARINA - CONDOFURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto- apprendimento e auto- formazione costante. L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita. La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:

- Promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- Sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il



proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Orientare non significa solo dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, per attivare comportamenti e scelte consapevoli, ma è in primo luogo una pratica educativa e formativa. L'orientamento assume pertanto rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri; infatti, le cause principali dell'insuccesso scolastico vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. FINALITA'

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Allegato:

progetto orientamento..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento nella SSIG



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL VIAGGIO ALLA RISCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI STORICHE, CULTURALI E RELIGIOSE

progetto, trasversale ed interdisciplinare, con ricaduta degli esiti sul territorio; avrà come tematica il viaggio virtuale, del tempo, sostenibile, terrà conto del curricolo d'educazione civica, del curricolo verticale d'istituto e dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 18. potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche
- 20. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari per migliorare la formazione e i processi di innovazione

Risultati attesi

Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni dell'area



greca reggina (scritte e orali) al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

L'istituto sostiene una progettualità ricca che ponga attenzione ai valori dell'inclusione e dell'innovazione, per consentire agli alunni, dall'infanzia alla secondaria, di poter apprendere secondo metodologie che portino al superamento della lezione trasmissiva tradizionale e che mettano al centro l'alunno. I docenti, come facilitatori, guidano il processo di apprendimento. Diverse sono le progettualità che l'Istituto mette in atto e ogni anno scolastico vengono inseriti i progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione e al recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare, all'orientamento, alla verticalità. Alcuni progetti sono portati avanti da diversi anni, altri sono progetti che, iniziati da poco, si intendono proseguire nel futuro. La logica inclusiva è alla base della scelta di proporre diversi laboratori, per dare a tutti l'opportunità di mettersi in gioco, di sperimentare, di lavorare con compagni di altre classi, per



valorizzare le diverse abilità e competenze. Sono proposte altresì attività quadrimestrali o annuali in orario curricolare pomeridiano dai docenti dell'istituto. Si tratta di interventi didattici trasversali e a classi aperte, in verticalità, per consentire agli alunni di essere i veri protagonisti, puntando su una didattica laboratoriale e interdisciplinare, maggiormente coinvolgente. la scuola ha inoltre attivato progetti a sostegno del processo di innovazione metodologica e didattica anche con il supporto delle tecnologie e delle strumentazioni digitali potenziate grazie ai finanziamenti FERS di cui la scuola ha beneficiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 19. educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti
- 20. potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari per migliorare la formazione e i processi di innovazione



Risultati attesi

Innalzamento del livello d'istruzione e le competenze trasversali mediante progetti curricolari ed extracurricolari
Migliorare il processo di apprendimento valorizzare il curricolo verticale
potenziare il processo inclusivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO

(inseriti in PDM e nei curricoli del PNSD, ED. CIVICA, INCLUSIONE, RETI, AMPLIAMENTO OFFERTA



FORMATIVA, AZIONI per LA TRANSIZIONE GREEN)

1. "IL VIAGGIO: ALLA RISCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI STORICHE, CULTURALI E RELIGIOSE"
2. ATELIER CREATIVI
3. ORCHESTRA CALLIOPE
4. TUTTI A BORDO!
5. INNOVAMENTI
6. IL CITTADINO GLOCARE – Consiglio Comunale dei Ragazzi- Olimpiadi di cittadinanza - FAI – Stage Comuni
7. SCUOLA E CIBO: tour dei 5 colori
8. PROGETTO POLISCIN: SUL SENTIERO DELL'INGLESE
9. PALEO JENEA: ORME DELLA STORIA
10. PROGETTO BUSSOLA

PROGETTI CURRICOLARI

1. TRA PALCO E REALTA': Il teatro nella scuola, la scuola a teatro
2. DESTINAZIONE SUD
3. PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"
4. LABORATORI DEL TEMPO PIENO- SI... VIAGGIARE
5. IL LUOGO IN CUI COLTIVARE SAPERI E SAPORI: L'ORTO DIDATTICO
6. DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA IDENTITARIA - i Glossa Dikima – Greco di Calabria
7. BIENVENIDO DE NUEVO, ESPAÑOL



8. PICCOLI LETTORI CRESCONO educazione alla lettura scuola primaria
9. UN LIBRO TI FA GRANDE educazione alla lettura scuola dell'infanzia
10. JACOB DUE - DUE CONTRO ZANNA INCAPPUCCIATA
11. DINOSAURI CHE PASSIONE
12. SCIENCE CLIL
13. CREARE PROGETTARE COSTRUIRE
14. CON LA LETTURA... INIZIA L'AVVENTURA
15. ADOTTA UNA PIGOTTA
16. UN ARCOBALENO NEL PIATTO
17. STORIE RIANIMATE
18. LIBRIAMOCI

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

1. AVVIAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE
2. FUNNY ENGLISH
3. ERA UN BULLO
4. RECUPERO DI MATEMATICA

CONCORSI

1. POESIA IN VERNACOLO: DIAMO VOCE AL DIALETTO
2. UNA POESIA PER LA SHOA
3. SULLA GIUSTA STRADA: EDUCAZIONE STRADALE
4. OLIMPIADI DI CITTADINANZA E GIORNALISMO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

5. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
6. CAMPIONATI STUDENTESCHI DI PROBLEM SOLVING
7. GIOCHI MATEMATICI
8. PALAWIKI
9. CONCORSO MUSICALE PER ORCHESTRE
10. PROGETTO FILICA - PREMIO LETTERARIO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agri-cultura Impariamo dalla terra a curare il paesaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare gli studenti alla scoperta delle caratteristiche storiche, artistiche, geografiche e culturali del paesaggio;

Coinvolgere gli studenti in attività dinamiche condotte in gruppo, caratterizzate da momenti di ricerca, esplorazione, studio, progettazione legate ad esperienze concrete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coinvolgere gli studenti in attività dinamiche condotte in gruppo, caratterizzate da momenti



di ricerca, esplorazione, studio, progettazione legate ad esperienze concrete.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● SCUOLA e CIBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire attraverso metodologie didattico educative specifiche, lo sviluppo di atteggiamenti di sana e corretta alimentazione

determinando negli alunni motivazione per migliorare il proprio stile di vita;

- Indurre a comportamenti alimentari idonei, non disgiunti dall'esercizio fisico per promuovere la salute e prevenire le malattie;
- Recuperare le tradizioni alimentari tipiche del territorio;
- Stimolare gli alunni a diffondere, a loro volta, in famiglia e nel territorio, le conoscenze e le informazioni in loro possesso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I temi di base proposti fanno riferimento a concetti e valori universali, riscontrabili nelle esperienze quotidiane e informali, che si propongono alla riflessione della scuola in termini di opportunità educative convergenti con le finalità delle tematiche dell'educazione civica.

I temi educativi proposti dal programma prevedono materiali e strumenti, da utilizzare in classe e altri

utilizzabili anche per coinvolgere le famiglie. Il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica

è indicato nelle schede operative delle proposte del programma Scuola&Cibo e Tour di 5 colori

Parallelamente, per gli insegnanti, sono disponibili percorsi formativi a distanza sui temi del programma.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

è un'iniziativa nazionale del Ministero dell'Istruzione realizzata dalle Équipe Formative Territoriali, operative già dall'a.s. 2019/2020, per sostenere la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, accompagnare la formazione dei docenti, nonché supportare il potenziamento delle competenze degli studenti, diffondendo metodologie didattiche innovative e sostenibili. La promozione di tali metodologie, ritenute elemento fondativo nei processi di innovazione didattica e digitale come previsto anche dalle misure di investimento del PNRR, rientra tra le priorità del Ministero dell'Istruzione indicate nell'Atto di Indirizzo 2022 Una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

proposta ragionata di brevi esperienze di apprendimento, ideate per offrire a docenti ed alunni di ogni scuola, dai più piccoli dell'infanzia ai più grandi della secondaria di I grado, l'opportunità di esplorare alcune metodologie attive, nel rispetto della programmazione curricolare del docente. Tali esperienze sono proposte come sfide didattiche e inserite all'interno di un meccanismo di game, innescato e sostenuto dall'assegnazione di simbolici badge al gruppo classe, alla conclusione di ogni esperienza. Cinque le sfide didattiche ispirate a cinque metodologie (INQUIRY, STORYTELLING, TINKERING, GAMIFICATION, HACKATHON) e declinate secondo tutti gli ordini di scuola; cinque sono anche gli hashtag utili a condividere le esperienze sui social.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD e da quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

(su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo). Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BOVA MARINA V.DALMAZIO D'ANDREA - RCAA85201A

INFANZIA "V. ALAMPI" - RCAA85202B

CONDOFURI V.MADONNA DELLA PACE - RCAA85203C

CONDOFURI FRAZ. LUGARA' - RCAA85204D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."



Allegato:

criteri di valutazione ed civica .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R.22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. criteri di valutazione della DDI: vengono elaborati dal Collegio Docenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BOVA MARINA - CONDOFURI - RCIC85200D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;



- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

Allegato:

criteri di valutazione ed civica .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R.22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. criteri di valutazione della DDI: vengono elaborati dal Collegio Docenti



Allegato:

valutazione scuolainfanzia(1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA La valutazione viene espressa con voto con valore alfabetico e viene effettuata collegialmente

dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti; - le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate; - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

SSIG Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017 La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai



seguenti elementi:

- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso

SSIG La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo 1 grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle regole e autocontrollo
- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione
- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono elaborati e approvati dal Collegio dei docenti



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONSIGNOR D'ANDREA" BOVA M. - RCMM85201E

FRAZ. MARINA (PALIZZI) - RCMM85202G

"VITTORIO BACHELET" CONDOFURI M - RCMM85203L

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017 La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

Allegato:

criteri di valutazione ed civica .pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo 1 grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle regole e autocontrollo
- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni. Partecipazione
- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono elaborati e deliberati dal Collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vengono elaborati e deliberati dal Collegio dei docenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CORRADO ALVARO - RCEE85202L

PALIZZI MARINA - RCEE85203N

CONDOFURI MARINA - RCEE85204P

S. CARLO - RCEE85205Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con voto con valore alfabetico e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti; - le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate; - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Allegato:

descrittori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n° 92/2019 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione



civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

Allegato:

criteri di valutazione ed civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono elaborati e deliberati dal Collegio docenti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, nel rispetto del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) nonché facendo propri i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica, intende rispondere ai differenti bisogni educativi adottando strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; rafforzare e qualificare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione, "per tutti e per ciascuno". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo è il Piano Annuale Inclusività, fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. La progettualità articolata, in esso contenuta, diventa l'impegno che la scuola, con il coinvolgimento delle famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, assume per favorire il processo di inclusione.

In particolare la scuola si propone:

- di definire intese, accordi e collaborazioni con i servizi socio-sanitari territoriali e con istituzioni ed Enti vari per l'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione di servizi in ambito scolastico
- incrementare attività di sostegno degli alunni con disabilità utilizzando risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali - offrire ai docenti una formazione specifica e periodica
- di coinvolgere la famiglia sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento il coinvolgimento nella redazione dei PDP.
- di sviluppare un curriculum in cui l'alunno risulti protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di



discriminazione (bullismo, cyberbullismo) nel rispetto del dettato della Costituzione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Le attività diversificate in relazione ai bisogni degli alunni sono efficaci - Uso di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva - Il monitoraggio dei PEI viene effettuato con regolarità - Vengono predisposti PDP per gli alunni BES, monitorati con regolarità e rivisti all'occorrenza - Monitoraggio del livello d'inclusione attraverso la somministrazione dei questionari Index - Pausa didattica, PON FSE Inclusione e Competenze di base - Griglia di valutazione diversificata in relazione ai bisogni - Gli interventi realizzati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci - Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizzano progetti PON e si partecipa a concorsi - Uso sistematico di metodologie quali la classe capovolta, il peer to peer, il circle time

Punti di debolezza:

Assenza di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - Assenza di percorsi di lingua italiana su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità - Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono alle fasce più disagiate

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Le attività diversificate in relazione ai bisogni degli alunni sono efficaci - Uso di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva - Il monitoraggio dei PEI viene effettuato con regolarità - Vengono predisposti PDP per gli alunni BES, monitorati con regolarità e rivisti all'occorrenza - Monitoraggio del livello d'inclusione attraverso la somministrazione dei questionari Index - Griglia di valutazione diversificata in relazione ai bisogni - Gli interventi realizzati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci - Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si realizzano progetti PON e si partecipa a concorsi - Uso sistematico di metodologie quali la classe capovolta, il peer to peer, il circle time

Punti di debolezza:

Assenza di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri - Assenza di percorsi di lingua italiana su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità - Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono alle fasce più disagiate



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto; contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe; educatori professionali, referente BES. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli educatori professionali promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità che favoriscono l'autonomia unitamente al docente in servizio in contemporanea. Il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, metterà in atto le strategie necessarie per un'attenta osservazione iniziale per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, attività individualizzata. Tutti i docenti diventeranno secondo la propria esperienza e formazione, risorsa dell'alunno diversamente abile o alunno in difficoltà certificata e non certificata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali,



viene elaborato un piano di studi, dove vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educative-didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastica e realtà socio-assistenziale, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare a Scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativa-didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono e verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. I genitori degli alunni diversamente abili parteciperanno al GLHO. Le famiglie di alunni con DSA o altra tipologia di BES non certificata o certificata condivideranno e firmeranno il PDP. Entrambe saranno informate sul ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una stretta collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per i diversamente abili si terrà conto dei risultati raggiunti nelle varie aree di intervento, per i DSA si effettueranno valutazioni che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua inglese). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifiche sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali etc.)

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, possano vivere con minore ansia le fasi di passaggio. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". A tale fine la scuola progetta: - percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". - attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. - Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro. - Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Bova Marina -Condofuri da sempre riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, proponendo progetti di Inclusione che garantiscono il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo. Attraverso la creazione di situazioni motivanti in cui si realizzano momenti di scambio, di aggregazione, nascono percorsi educativi finalizzati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé. Una scuola inclusiva è una scuola che scommette sulle capacità di tutti di apprendere. L'Inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Al fine di realizzare una piena inclusività degli alunni l'istituto ha adottato il Protocollo di Accoglienza che ha la finalità di:



- Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della classe aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale e riducendo i disagi formativi, emozionali e relazionali
- Favorire il successo scolastico mediante la didattica individualizzata e personalizzata.
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni
- Sensibilizzare gli insegnanti e i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali

Allegato:

Protocollo di Accoglienza DSA (1).pdf



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Al Dirigente Scolastico competono anche la direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente è coadiuvato dal Direttore del SGA che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. (Art 25 DLGVO 165/01). Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente. Sulla base della normativa in vigore il DS, inoltre:

- gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- dirige, coordina e valorizza le risorse umane e professionali;
- organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza;
- è titolare del trattamento dei dati personali;
- assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento
- definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF

Compiti specifici derivanti dalla gestione della Scuola sono:

- la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione e della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto;
- l'esecuzione delle delibere di questi collegi;
- il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica;



- la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni.

Al fine di favorire la comunicazione istituzionale ed interistituzionale, il Dirigente cura personalmente la corrispondenza a mezzo e-mail con gli utenti, riceve gli utenti su appuntamento e in orari settimanali secondo un calendario affisso all'albo on-line.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti dei collaboratori del Dirigente Scolastico sono: • Garantire la trasparenza della gestione e l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione • Creare una rete interna di comunicazione e di scambio di idee • Contribuire alla migliore organizzazione delle attività scolastiche.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Hanno funzione di supporto al Dirigente Scolastico le seguenti figure: •GLI • Referente INVALSI • Referente d'Istituto Ed CIVICA • FF.SS. • DOCENTI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE • Referenti Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione • Docenti per supporto tecnico a concerti e manifestazioni finali	16
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF sono docenti incaricati che hanno il compito di realizzare le finalità proprie della scuola collaborando con il Dirigente Scolastico e il personale scolastico per predisporre, monitorare e infine valutare il piano annuale delle attività previste nel piano dell'offerta formativa. F F SS AREA 1 F F SS AREA 2 F F SS AREA 3 F F SS AREA 4	5
Capodipartimento	1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni	24



singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. definire i nuclei fondanti della disciplina da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; 3. concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche nonché le modalità ed i criteri di valutazione; 4. sperimentare e diffondere metodologie innovative finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal pof; 5. favorire un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento -apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze; 6. orientare i processi verso le finalità definite nel piano della performance 2019-2022 7. definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con bes (dsa- disabili.stranieri-extracomunitari adhd...) che pongono alla scuola una domanda formativa complessa ed articolata, oltre che individualizzata; 8. definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); 9. progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive; 10. scegliere l'adozione di eventuali di materiali di supporto didattico- formativo; 11. predisporre l'adozione dei libri di testo.

Responsabile di plesso

organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • provvedere ad eventuali adattamenti dell'orario scolastico di plesso (,

11



orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • partecipare alle riunioni di Staff • organizzare un sistema efficiente ed efficace di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative dell'Istituto, in stretta collaborazione con i Coordinatori di Classe • calendarizzare le attività curriculari ed extracurriculari inserite nel PTOF • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico, per le vie brevi e per iscritto, a mezzo e-mail istituzionale: eventuali situazioni di rischio • eventuali disfunzioni: inosservanza dell'orario scolastico da parte del personale, esigenze emergenti circa l'organizzazione del servizio scolastico (trasporti-mensa-orari..) • andamento ed i problemi del plesso • sicurezza dei locali scolastici • collaborare con il Referente Covid dell'Istituto (DS) ai fini del tracciamento dei contagi e ai comportamenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 • collaborare con tutte le Funzioni Strumentali e i Referenti per la migliore organizzazione dell'O.F. (raccolta proposte progettuali- calendari attività- orari.....)

Animatore digitale

Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni

1



	previste dal PTOF.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento	9
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo e alla realizzazione del PAI	3
Referente invalsi	<ul style="list-style-type: none">• consulta periodicamente il sito INDIRE-INVALSI• riceve i dati dalle FF.SS. e dalla Segreteria• compila l'anagrafica delle classi on line di concerto con l'A.A. preposto• compila l'anagrafica di eventuali classi campione individuate dall'INVALSI• informa adeguatamente i somministratori sulle procedure e le modalità di somministrazione delle prove, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura in tutte le classi• cura l'organizzazione delle operazioni di somministrazione delle prove definendo calendari, orari e turni nonché attività relative alla correzione delle prove somministrate• controlla i materiali ricevuti dall'INVALSI via corriere e li conserva in luogo sicuro• segnala	1



casi particolari (alunni h, alunni con diversa abilità ...) all'INVALSI • presiede all'apertura ed al controllo dei fascicoli e provvede all'elaborazione dell'apposito verbale • smista i fascicoli con l'apposizione delle etichette. • predisporre la circolare informativa ai genitori degli alunni delle classi interessate • compila il Questionario di sistema • trasmette i risultati alle FF.SS. area 1-Gestione del POF per l'autovalutazione • trasmette i risultati alle FF.SS. area 4 per eventuale pubblicazione sul sito dell'Istituto • coordina il gruppo Invalsi nella fase di correzione e di inserimento dei risultati nelle maschere • documenta la propria attività e quella del Gruppo INVALSI e consegna i documenti al DSGA • esibisce Relazione finale corredata da registri presenze e resoconto delle ore effettivamente svolte

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento di lingua greco di Calabria, Lingua Inglese, Educazione musicale Impiegato in attività di Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa". -coadiuvare il DS nelle attività di direzione e coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e d ai servizi generali dell'istituzione scolastica ,coordinare il personale ATA -organizzare il personale Ata sulla base delle direttive di massima impartite dal DS

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico. Corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e di PEC (Posta Elettronica Certificata) in entrata ed in uscita con classificazione degli atti. Sistemazione giornaliera degli atti nell'archivio corrente, corrispondenza in partenza ed in arrivo, fonogrammi. Spedizione di eventuali atti provenienti dalle altre aree con l'accortezza di trattenere e archiviare nel relativo Titolare la copia che deve rimanere agli atti. Tutta la comunicazione ufficiale interna (personale docente e Ata) ed esterna deve avvenire per posta elettronica, è vietato l'uso del FAX ed è limitata la spedizione cartacea. L'Assistente avrà cura di predisporre un elenco email di tutto il personale per l'inoltro delle comunicazioni interne e della posta in arrivo che riguarda



determinati docenti o personale Ata. L'uso del cartaceo può avvenire solo in casi eccezionali. Carico della posta elettronica proveniente da: Miur, Ufficio scolastico regionale, Ambito Territoriale RC, web intranet, posta area riservata, posta certificata (ogni 2 ore) Revisione e il riordino dell'archivio corrente e storico. Rapporti con Enti esterni: Provincia, Regione, ASP ecc e Cura i rapporti con gli Enti Locali: Comune Bova, Bova Marina, Condofuri e Palizzi Gestione delle visite guidate e dei Viaggi di Istruzione. La parte amministrativa sarà curata dall'area contabile, con la quale si relazionerà. Gestione identificazione Polis. Gestione Organi Collegiali: Convocazioni (con pubblicazione sul sito a cura del responsabile) Consiglio Istituto, Consigli di classe, RSU e OO SS. Nello svolgimento di questi compiti coadiuverà il collega Area Alunni Stilo. Riproduzione e dell'aggiornamento di tutta la modulistica che dovrà essere pubblicata - a cura del responsabile - sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

Ufficio acquisti

Responsabile del protocollo Area Magazzino e Inventario. Beni di consumo e beni di investimento - Tenuta dell'Inventario. Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione. Ricevere, controllare e consegnare la merce a chi ne ha fatto richiesta Predisporre il buono di carico Predisporre il buono di scarico Tenuta dei registri dell'inventario Redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili Scarico del materiale dichiarato obsoleto, fuori uso o furtato, secondo quanto previsto dall'art. 52 D.L.44/2001 Scambio dell'informativa sul trattamento dei dati con le ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo 196/03 Predisporre le rendicontazioni per gli acquisti con fondi dell'Amministrazione comunale Tenuta del registro dei beni degli Enti Locali Gestione Fattura Elettronica: giornalmente, dal portale Sidi, effettuerà il controllo delle eventuali fatture da accettare/rifiutare, (controllando che tutti gli elementi essenziali siano riportate in fattura - compreso il CIG eventuale CUP e Codice Progetto) Registro dei contratti di prestazione d'opera.



REGISTRAZIONE INCARICHI IN ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONE
Certificazione Unica dei compensi ad Esperti Esterni Area contabilità: Bilancio e Stipendi Coadiuvata il Dsga nella predisposizione del Programma annuale, della tenuta del giornale di cassa e dei partitari, delle variazioni al programma, della verifica del programma al 30/6 di ogni anno finanziario, della tenuta del registro delle minute spese, della tenuta degli atti relativi a riscossioni e pagamenti, emissione - a mezzo OIL - di mandati e reversali, tenuta del registro accantonamento ritenute, tenuta del registro dei contratti, del conto consuntivo, delle verifiche di cassa, del registro dei verbali dei revisori dei conti, del registro degli Incarichi, dei rapporti con l'istituto cassiere, supporto ed assistenza alla Giunta esecutiva ed al Consiglio di istituto. Predisposizione contratti o convenzioni, delle tabelle dei compensi accessori, per il rilascio delle certificazioni fiscali ad esperti esterni ai fini della dichiarazione dei redditi (DPR 600/73). Inoltre coadiuverà il Dsga nelle procedure relative a: Versamento - a mezzo F24EP - di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti suddetti (INPS, IRPEF, Addizionale Comunale, Addizionale Regionale, INPDAP a carico dipendenti e Stato, Fondo credito, IRAP, Contributo per TFR, contributo previsto da coloro che hanno optato, o opereranno per la previdenza complementare: Fondo ESPERO) nei tempi prescritti dalla norma compatibilmente con la giacenza di cassa ed i criteri di priorità preventivamente deliberati dal Consiglio di Istituto. Curerà la Stampa dei modelli CU, predisposizione dei modelli IRAP e conseguente invio telematico al Ministero delle economie e delle finanze. Cura tutta la parte amministrativa nella gestione delle visite guidate e dei Viaggi Di Istruzione. La parte didattica sarà curata dall'area Affari Generali, con la quale si relazionerà. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).



Ufficio per la didattica

Adempimenti Registro Elettronico: Creazione Password
Iscrizione degli alunni Gestione pagella elettronica ed eventuale stampa Obbligo scolastico e formativo Certificazione certificazioni competenze- Gestione scrutini Statistiche e rilevazioni generali e ministeriali Infortuni degli allievi Denuncia all'INAIL on line su Sidi e all'autorità di pubblica sicurezza. Pratiche inerenti gli alunni "diversamente abili". Collaborazione docenti Funzioni Strumentali e Referente INVALSI Monitoraggi relativi agli alunni Adozione dei libri di testo da trasmettere all'AIE, da pubblicare all'albo on line della scuola e su Scuola in chiaro. Trasmissione delle comunicazioni scuola - famiglia Trasmissione di certificazioni riservate ai docenti relativi all'area Alunni Contributi famiglie e sussidi agli studenti erogati da Comune, Provincia e Regione: circolare agli studenti e relativa modulistica con pubblicazione sul sito (a cura del responsabile), raccolta istanze e istruttoria. Rilascio certificazioni e Accesso agli atti - ai sensi della normativa vigente. Rilascio dell'informativa inerente al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del "codice sulla privacy". Indagini, statistiche, organico e rilevazioni inerenti gli alunni compresi gli alunni disabili. Diplomi Di Maturità: tenuta del registro perpetuo dei diplomi, carico e scarico Diplomi, compilazione e consegna Diplomi. Cura e tenuta fascicoli alunni H con diretta responsabilità personale. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente nell'Area di competenza. Adempimenti previsti su Obbligo di vaccinazione - Prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci Documentazione e scadenza Gestione Organi Collegiali Predisposizione, notifica a mezzo mail delle convocazioni (con pubblicazione sul sito a cura del responsabile) Consiglio Istituto, Consigli di classe, RSU e OO SS.. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Stato giuridico e di servizio del personale tutto, dei fascicoli del



personale con le modalità previste dalla normativa vigente soprattutto in materia di privacy, delle richieste di visite medico fiscali, del rilascio dei certificati di servizio, dell'emissione dei decreti di assenza del personale, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la DTSV, con l'INPS, con l'ATP di Reggio Calabria. Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale ad inizio anno. Tenuta del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto-decurtazioni stipendio Inserimento giornaliero a Sidi delle assenze di tutto il personale Predisposizione dei decreti relativi alla conferma in ruolo del personale con contratto a tempo indeterminato. Infortuni del personale, assicurazione, denunce infortuni all'INAIL on line su Sidi e all'autorità di pubblica sicurezza Rilevazione permessi di cui alla legge 104 (entro il 31 marzo di ogni anno); Pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS. Digitazione, attraverso Shop.net di tutto il personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MPI in collaborazione con la collega dell'area personale. Assenze.net e decurtazione di cui al dl 112/08 Trasmissione dei dati relativi ai permessi A.T.D. sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente e secondo le disposizioni vigenti e dalla Legge di Stabilità 2015. Istanze di trasferimento da parte del personale tutto, con relativo controllo della documentazione allegata alle stesse. Accoglienza del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato individuato, con la relativa digitazione del contratto di lavoro al SIDI e gli atti conseguenti. Fornirà all'interessato l'informativa inerente il trattamento dei dati, in ossequio all'art.13 del "codice sulla privacy". Stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per ricostruzione carriera) del personale Invio della comunicazione al sito CO.LAVORO.GOV per tutti i contratti redatti, per il personale cessato e per il personale trasferito Redazione del modello TFR/1, con il conseguente invio



telematico attraverso la web intranet entro e non oltre 15 giorni dalla cessazione per il personale con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno e gestito al Sidi da "gestione corrente). Predisposizione delle graduatorie interne di istituto per individuazione di eventuali soprannumerari Tenuta dei fascicoli del personale tutto con il rispetto e l'accortezza della separazione dei dati sensibili e giudiziari da quelli ordinari; Redazione del modello riepilogativo degli atti contenuti nel fascicolo personale, quando necessita trasmettere lo stesso ad altra istituzione scolastica e relativa lettera di trasmissione; Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica Annotazione dei decreti sul registro dei decreti con attenta registrazione in partenza e relativa registrazione dopo il visto favorevole Cura e istruttoria per il personale che chiede l'autorizzazione alla libera professione Cura e istruttoria del personale che chiede le 150 ore di Diritto allo studio Curerà l'istruttoria delle pratiche inerenti i collocamenti a riposo, proroga e dimissioni dal servizio del personale. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Area Personale docente Scuola Primaria e Personale ATA

Stato giuridico e di servizio del personale tutto, dei fascicoli del personale con le modalità previste dalla normativa vigente soprattutto in materia di privacy, delle richieste di visite medico fiscali, del rilascio dei certificati di servizio, dell'emissione dei decreti di assenza del personale, della tenuta del registro dei decreti, dei rapporti con la DTSV, con l'INPS, con l'ATP di Reggio Calabria. Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale Docente ad inizio anno. Tenuta del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto, con invio alla DTSV di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. Assenze di tutto il personale Decreti relativi alla conferma in ruolo del personale Docente con contratto a tempo



indeterminato. Pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR o TFS. Permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. Infortuni del personale, assicurazione, denunce infortuni all'INAIL on line su Sidi e all'autorità di pubblica sicurezza Convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente e secondo le disposizioni vigenti Acquisizione delle istanze di trasferimento da parte del personale tutto, con relativo controllo della documentazione allegata alle stesse. Accoglienza del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato Contratti di lavoro :inserimento al SIDI e atti conseguenti informativa inerente il trattamento dei dati di cui all'art.13 del "codice sulla privacy". Pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per ricostruzione carriera Invio della comunicazione al sito CO.LAVORO.GOV per tutti i contratti redatti, per il personale cessato e per il personale trasferito Redazione del modello TFR/1, e invio telematico attraverso la web intranet Graduatorie interne di istituto Fascicoli del personale Redazione del modello riepilogativo degli atti contenuti nel fascicolo personale Ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica Tenuta del registro dei decreti con attenta registrazione in partenza e relativa registrazione dopo il visto favorevole Autorizzazione alla libera professione Istruttoria del personale che chiede le 150 ore di Diritto allo studio Istruttoria delle pratiche collocamenti a riposo, proroga e dimissioni dal servizio del personale. Predisposizione decreti ferie non godute del personale a T. D. e compilazione del relativo tabulato da stampare su SPT – entro il 31 luglio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.icbovamarinacondofuri.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbovamarinacondofuri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UMD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COMUNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA'



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA AREA GRECANICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete scolastica Area Greca che vede coinvolte gli Istituti Comprensivi di Melito P.S., di Brancaleone-Africo, di Montebello-Motta S.Giovanni, di San Sperato Cardeto , il Circolo Didattico Megale di Melito e gli I.I.S Familiari-Melito e Euclide Bova Marina. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di azioni che possano rilanciare lo sviluppo economico dell'Area Greca. La Rete Scolastica dell'Area Greca, costituita attraverso il presente Accordo e che opererà in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Buona Scuola nelle Aree Interne, si propone come Soggetto Unitario del Sistema dell'Istruzione Scolastica dell'Area Greca per interloquire e collaborare con la Comunità locale (famiglie, imprese, istituzioni, associazioni no-profit) in materia di politiche culturali e di coesione sociale del territorio, soprattutto in riferimento all'affermazione dei diritti di cittadinanza. La Rete Scolastica dell'Area Greca, ferma restando la possibilità dei singoli Istituti Scolastici di partecipare a specifici progetti tematici supportati da accordi di rete funzionale, si propone inoltre come soggetto unitario di coordinamento per la promozione e la partecipazione delle scuole del territorio a progetti europei, con particolare riferimento al programma Erasmus Plus, nazionali e regionali.

**Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA LA SCUOLA
EDUCA IL TALENTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete La Scuola educa il talento si propone di arricchire le competenze dei docenti sul tema dell'alto potenziale, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel sostegno a scuola degli studenti plusdotati. I docenti verranno formati e guidati nella progettazione e implementazione di piani educativi e di studio personalizzati, in un'ottica di classe inclusiva. Una buona predisposizione dei docenti verso questi studenti può svilupparsi solo attraverso l'informazione e la formazione. Sappiamo che il potenziale individuale dipende dalla maturazione biologica ma è anche sensibile alle stimolazioni offerte dai contesti, specialmente in alcuni periodi critici dello sviluppo. È fondamentale quindi che la scuola sappia riconoscere e sostenere gli studenti di talento attraverso programmi personalizzati. Proprio per questo la formazione dei docenti sulle caratteristiche e i bisogni speciali di questi studenti deve diventare un punto irrinunciabile delle politiche educative.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE DI BOVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Bova e l'Istituto comprensivo Bova Marina-Condofuri, nell'ambito delle rispettive finalità e nei termini e con le forme di cui al presente Protocollo d'Intesa, intendono dar vita a un rapporto organico

di collaborazione finalizzato a:

- favorire e sostenere lo svolgimento di attività, iniziative e progetti nel campo della storia, cultura, usi e costumi del Comune di Bova e dell'Aspromonte in generale, finalizzati in particolare alla conoscenza e alla diffusione degli stessi, prevedendo:

□ una serie di incontri tematici con gli studenti, da svolgersi nelle sedi dell'Istituto;



□ appuntamenti a sfondo convegnistico, rivolti ai docenti, anch'essi da svolgersi nei locali dell'Istituto;

un'uscita didattica sul territorio del Comune di Bova, durante la quale gli studenti potranno visitare il Museo di paleontologia e scienze naturali dell'Aspromonte e dedicarsi al laboratorio didattico "Un giorno da paleontologo".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SU "ADOZIONE DI DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il corso si propone di fornire un'adeguata formazione a tutto il personale sul trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA, COSTITUZIONE E CITTADINANZA DIGITALE"

Formazione del personale docente in merito all' educazione alla cittadinanza digitale, educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale; educazione alla legalità: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INFORMATICA DI BASE E SOFTWARE APPLICATIVI NELLA DIDATTICA DIGITALE”

Formazione diretta all'acquisizione di metodologie didattiche collaborative e inclusive utilizzando strumenti i come per esempio le funzioni del Registro elettronico Axios e delle sue componenti e della piattaforma GSuite for Education, nell'ambito della Didattica Digitale Intergrata, utilizzo Smart Board

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Corso aggiornamento e novità metodologiche per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e



cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: S_E_F (STEM EUGANEO FORMAZIONE PNSD AZIONE #25)

Formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: I LINCEI PER LA SCUOLA

Percorsi formativi pilota che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche



dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola con l'utilizzo delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI

formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE EFS

Giornate in/formative tecniche didattiche per docenti di Educazione Fisica delle scuole secondarie di



I e II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

Corso BLSA con rilascio all'autorizzazione dell'uso del defibrillatore

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATELIER CREATIVI

corso di formazione per competenze molteplici e polivalenti orientate a promuovere innovazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, A SI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. L.VO 81/2008 E SUCC. MOD. ED



INT.

Il corso fornisce ai docenti la formazione generale obbligatoria prescritta dal "Testo Unico" sulla Sicurezza sul Lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Prevede attività di formazione specifica, anche attraverso webinar in materia di utilizzo delle nuove tecnologie al fine di non disperdere e potenziare le competenze acquisite dai docenti nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Attività di formazione su:

- Metodologie di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica



- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione dell'apprendimento attraverso le tecnologie multimediali



Piano di formazione del personale ATA

INCONTRO DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, A SI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. L.VO 81/2008 E SUCC. MOD. ED INT.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SU "ADOZIONE DI DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. In via autonoma si realizzano, comunque, le seguenti attività di formazione in orario di servizio:

- Per gli assistenti amministrativi, di norma, tre ore mensili su tematiche gestionali e normative riguardanti il personale, gli alunni, le risorse finanziarie e strumentali e l'attività negoziale;
- Per i collaboratori scolastici sei ore annuali su tematiche riguardanti l'accoglienza, la vigilanza e i rapporti con l'utenza.

L'attività di formazione sarà coordinata dal Direttore SGA in prima persona, mentre la funzione di relatore sarà svolta dal dirigente, dai collaboratori del dirigente e dal direttore SGA - senza oneri per il bilancio della scuola.

Il Piano prevede attività di formazione specifica, anche attraverso webinar in materia di:

- utilizzo dello smart working
- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
- digitalizzazione delle procedure amministrative